

REGIONE, AL VIA IL CONTENZIOSO

Derivati Aler Banche nel mirino

ANASTASIO ■ All'interno



Derivati Aler, banche nel mirino

La Regione: «Commissioni implicite, già avviato il contenzioso»

L'ALTRO CASO

L'ASSESSORATO AL BILANCIO ANTICIPA VERIFICHE ANCHE SUI DERIVATI DI ASAM

MARCO FUMAGALLI (M5S)

«BENE LA COLLABORAZIONE MOSTRATA DALL'ASSESSORE DAVIDE CAPARINI»

L'ANTEFATTO

A commissionare la perizia fu il Movimento 5 Stelle Da qui la risposta di Caparini

di GIAMBATTISTA ANASTASIO

- MILANO -

ALER ha avviato un contenzioso con le banche con le quali ha sottoscritto contratti derivati. A renderlo noto è Davide Caparini , assessore regionale al Bilancio e alla Finanza, in risposta all'interpellanza presentata da Marco Fumagalli, consigliere regionale del Movimento 5 Stelle. Quanto ad Asam, l'altra controllata gravata dai derivati, l'assessore annuncia che sarà indetto un bando per arruolare una società che verifichi se anche in questo caso ci siano stati trasferimenti di denaro non pattuiti con la dovuta chiarezza quando si firmarono i contratti.

IL 9 FEBBRAIO scorso si erano qui riportati gli esiti dell'analisi preliminare realizzata dalla Martingale Risk Italia su commissione del consigliere pentastellato. Secondo tale analisi Aler, dal 2007 al 2018, ha perso 18,5 milioni di euro. Una somma che non lascia indifferenti se si considera il bisogno di risorse in cui si dibatte l'Azienda. Sono tre i contratti derivati siglati da Aler. Il primo fu firmato nell'aprile del 2007 con la Banca Agricola Mantovana, poi acquisita dal Monte dei Paschi, per un controvalore (o «nozionale iniziale» in gergo tecnico) di 7,5 milioni. Questo è l'unico contratto che si è estinto. Gli altri due sono stati stipulati con Intesa San Paolo, uno nell'agosto del 2007 per 12,6 milioni con scadenza a giugno del 2028 e l'altro nell'aprile del 2008 per 15 milioni con scadenza a giugno 2029. In tutto fanno oltre 35 milioni di euro immessi da Aler non nel mattone ma nella finanza speculativa. Soldi che, secondo la Martingale, non han-

no prodotto benefici. Da qui Fumagalli: «E ora di tirare una riga sul capitolo derivati. Ed è ora che Regione e Aler tornino ad investire nella manutenzione degli alloggi anziché darsi alla finanza». Ora ecco la risposta dell'assessorato: «Relativamente ad Aler Milano – si legge –, comunichiamo che l'Azienda ha già provveduto all'affidamento di un incarico per la verifica, sia sotto il profilo giuridico che contabile-finanziario, della compliance alla normativa di settore dei contratti derivati stipulati dall'Azienda stessa. Dall'analisi approfondita sin qui condotta dai periti sono emerse – ecco il punto – commissioni implicite non rappresentate ad Aler al tempo di stipula dei contratti. Gli istituti bancari interessati sono stati già contattati e sono in corso le trattative per addvenire, in prima istanza, a una composizione bonaria del contenzioso». Poi Asam: «Questa amministrazione procederà all'affidamento di un incarico mediante procedura a evidenza pubblica per valutare analiticamente i contratti derivati stipulati da Asam Spa e sottoscritti il 28 giugno 2018 dalla Regione nell'ambito dell'operazione di accollo del debito della società in liquidazione, al fine di valutare la convenienza di un'eventuale rinegoziazione di tali contratti o la loro impugnazione». «Ho già fatto rinegoziare in passato questi contratti a un'importante società pubblica – commenta Fumagalli –. In questo caso apprezzo la collaborazione dell'assessore Caparini per giungere a un'eventuale contestazione dei derivati di Asam e Aler. Mi aspetto che sulle partecipate possa realizzarsi una convergenza politica affinché competenza ed efficienza siano di casa in Regione».

giambattista.anastasio@ilgiorno.net





L'UOMO DEI CONTI Davide Caparini, assessore al Bilancio, alla Finanza e Semplificazione con il governatore Attilio Fontana

35

I milioni di euro immessi da Aler Milano nei tre contratti derivati sottoscritti a partire dal 2007; due di questi sono ancora aperti

18,5

I milioni di euro persi da Aler Milano a causa dei derivati secondo l'analisi preliminare della Martingale Risk Italia